COMUNE DI BAGNACAVALLO

PROVINCIA DI RAVENNA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 4 DEL 23/01/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2025 / 2027 - (ART. 169 D. LGS. N. 267/2000)

Il giorno 23/01/2025 alle ore 21:25 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, previa partecipazione di:

GIACOMONI MATTEO	Sindaco
CORZANI CATERINA	Vice Sindaca
RAVAGLI FRANCESCO	Assessore
ZAVAGLINI MAURA	Assessora
BASSI FABIO	Assessore

Non risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione.

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza ne assume la presidenza il Sindaco GIACOMONI MATTEO che dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il SEGRETARIO Dott. CANTAGALLI PAOLO.
Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal SEGRETARIO al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

LA GIUNTA COMUNALE

adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2025 / 2027 – (ART. 169 D. LGS. N. 267/2000)

Premesso che:

- con atto a rogito del notaio dott. Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27/12/2007, repertorio n. 348909/29573, registrato a Lugo in data 28/12/2007 al n.7598 serie 1 T, è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna con decorrenza 1/1/2008;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 08/04/2010 sono state conferite all'Unione le funzioni relative ai Servizi finanziari, tra le quali è compresa l'attività di "controllo di gestione" ;

- con delibera di Giunta Comunale n.171 del 09/12/2010 e s.m.i. è stato approvato il regolamento di organizzazione del Comune di Bagnacavallo, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 100 del 25/06/2019;

- con delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 57 del 22/12/2010 sono stati approvati i criteri generali relativi al "Sistema di misurazione della performance organizzativa ed individuale" di cui all'art.7 del D.Lgs. n.150/2009;

- con delibere della Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n.136 del 23/12/2010, n.74 del 21/7/2011, n. 85 del 21/06/2012, n. 6 del 24/01/2013, n. 215 del 19/12/2013, n. 80 del 24/4/2014, n. 159 del 25/09/2014, n. 212 del 12/11/2015, n. 153 del 21/07/2016, n. 142 del 22/10/2020 e n. 141 del 10/11/2022 è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance della Bassa Romagna e le relative modifiche, concordato con la delegazione sindacale della Bassa Romagna;

- con delibera Consiglio Comunale n. 5 del 07/02/2013 è stato approvato il regolamento del sistema dei controlli interni, predisposto alla Conferenza dei Segretari, in accordo con i competenti servizi dell'Unione, in modo da poter essere approvato in maniera uniforme da tutti i Comuni aderenti all'Unione;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 19/03/2015 è stata rideterminata la dotazione organica a seguito della rilevazione delle eccedenze di personale, da ultimo confermata con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 11/05/2021;

- con delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni n. 153 del 26/10/2023 è stata approvata la nuova

disciplina dell'orario di lavoro dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e Comuni aderenti e convenzionati;

- con delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni n. 142 del 22/10/2020, poi modificato con delibera 141 del 10/11/2022, è stato approvato il nuovo sistema di riconoscimento dello sviluppo delle competenze e del nuovo sistema di misurazione della performance del personale dipendente dei Comuni della Bassa Romagna e dell'Unione, concordato con la delegazione sindacale della Bassa Romagna;

- con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 10/08/2021 sono state approvate da ultimo le modifiche all'organigramma e funzionigramma dell'Ente a decorrere dal 10/08/2021;

- con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 07/05/2024 è stato approvato il piano del fabbisogno di personale 2024 / 2026 – 3^ stralcio del piano assunzioni;

Richiamati i seguenti atti:

- delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 17/12/2024, presentazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;

- delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 17/12/2024, presentazione del Bilancio di previsione 2025/2027;

Richiamati i seguenti atti:

- delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 23/01/2025 immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 / 2027;
- delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 23/01/2025 immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025 / 2027;

Visti:

- l'art. 10 del vigente Regolamento di Organizzazione;

- l'art. 169 del D. Lgs n. 267/2000 (TUEL), modificato dal D.Lgs 118/2011, che dispone:

1. *La Giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza . Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa.*
Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.
2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli,

macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.
3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.
3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

- gli allegati n. 4/1, n. 4/2 e 12/2, 12/3, 12/ 4 12/5, 12/6, 12/7al D.Lgs. 118/2011 nei quali è previsto che:

Il piano esecutivo di gestione è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).
I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.
Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il direttore generale ed il segretario comunale nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 4, del testo unico degli enti locali, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, propongono all'organo esecutivo il PEG per la sua definizione ed approvazione.

Il piano esecutivo di gestione oltre ad avere natura previsionale e finanziaria ha contenuto programmatico e contabile ed autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;

La Giunta con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione approva anche la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario;

Visti inoltre**:**

- decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

- l’art. 3 - comma 56 - della legge n. 244 del 24.12.2007 come modificato dall’art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008 e s.m.i, in materia di incarichi di collaborazione;
- l’art. 57, comma 2, del decreto legge 26/10/2019 n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 157 del 19/12/2019 (G.U. 24/12/2019 n. 301);

Dato atto che in base all’art. 101 del CCNL 17 dicembre 2020 risulta attribuita al Segretario comunale “la responsabilità della proposta *del Piano esecutivo di gestione nonché, nel suo ambito, del Piano dettagliato degli obiettivi e del Piano della performance*”, come esplicazione del potere di sovrintendenza dei Dirigenti;

Visti gli articoli n. 107, 108**,** 169 e 175 del decreto legislativo n. 267/2000, coordinato con il D.Lgs. 118/2011 con i quali vengono stabilite le modalità di approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) ed i relativi contenuti;

Verificato che il principio contabile della programmazione di bilancio prevede che il P.E.G.:
- sia redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio;
- sia redatto per competenza con riferimento a tutti gli altri esercizi;
- abbia natura previsionale e finanziaria e contenuto programmatico e contabile;
- possa contenere dati di natura extracontabile;
- abbia carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all’attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- abbia estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- abbia rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
- unifichi organicamente il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- faciliti la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell’organo esecutivo, e responsabilizzi sull’utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;
- costituisca un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione favorendo il controllo e la valutazione dei risultati del personale;

Dato atto:

- che i programmi del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sono parte integrante del ciclo della performance, in coerenza con il piano strategico dell'Unione approvato con delibera di Consiglio dell’Unione n. 50 del 25/09/2024 e con le linee programmatiche di mandato 2024/2029 approvate con delibera di Consiglio Comunale che contengono almeno uno o più obiettivi e indicatori costituenti il “*Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui all’art.19 D.Lgs. n.91 31/05/11”* riconducibili alle risorse e collegati agli obiettivi del piano degli obiettivi;

- che risulta urgente, per garantire il normale funzionamento dell'ente, assegnare le risorse ai Responsabili e che si ritiene quindi necessario approvare immediatamente la parte contabile del

Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025 / 2027, posto che, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, lo stesso verrà al più presto integrato con la parte riguardante gli obiettivi/indicatori (Piano della Performance) coerentemente alle risorse assegnate con il presente atto e con i programmi, progetti e indicatori approvati nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 / 2027;

Visti:

- nello specifico l'art. 108 del decreto legislativo n. 267/2000 che assegna alle competenze del Direttore Generale/Segretario Generale "la proposta di piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169";
- l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 10/08/2021 con la quale è stato da ultimo modificato l'organigramma e funzionigramma del Comune di Bagnacavallo in cui si prevedono, a decorrere dal 10/08/2021, **4 Aree, 2 Settori, 4 Uffici**:

⁂**AREA SERVIZI AL CITTADINO**: **Ufficio** Relazioni con il pubblico e Servizi Demografici;

⁂**AREA SERVIZI GENERALI**: **Ufficio** Segreteria;

⁂**AREA TECNICA**: ***Settore*** *Amministrativo dell'Area*

⁂**AREA CULTURA, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE**: ***Settore*** *Istituzioni Culturali*; **Ufficio** Cultura, Comunicazione e Partecipazione;

Ufficio Staff della Sindaca

Ritenuto di individuare nelle Aree/Settori/Uffici in cui è suddivisa l'organizzazione del Comune di Bagnacavallo, le unità operative cui assegnare le risorse finanziarie risultanti dal bilancio di previsione 2025/2027 e le dotazioni di personale dipendente;

Dato atto inoltre che:
- con delibera di Giunta dell'Unione n. 75 del 30/05/2024 è stato da ultimo modificato l'Organigramma e il Funzionigramma dell'Unione dei Comuni a decorrere dal 01/07/2024;
- con delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 198 del 19/12/2024, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stata approvato il nuovo Regolamento per l'istituzione e graduazione delle Elevate Qualificazioni nell'Unione e nei Comuni aderenti e Convenzionati;

Richiamata la delibera di giunta dell'unione dei comuni della bassa romagna n. 4 del 18/01/2024, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di elevata qualificazione dell'unione e dei comuni aderenti dall' 01.02.2024, proroga di alcuni incarichi di elevata qualificazione fino al 31.03.2025 con delibera di Giunta dell'Unione n. 186 del 12/12/2024;

Preso atto che il bilancio di previsione 2025/2027, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 23/01/2025, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, al fine della

predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, parte Entrata e parte Spesa, è articolato nei "Centri di Responsabilità" di seguito indicati, distintamente per "Centro di costo":

CDR004	RESP. ORGANI ISTITUZIONALI, GOVERNANCE
CDR005	RESP. COMUNICAZIONE
CDR007	RESP. PROTOCOLLO E ARCHIVIO
CDR009	RESP. SEGRETERIA GENERALE
CDR011	RESP. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
CDR012	RESP. SVILUPPO DEL PERSONALE
CDR014	RESP. SERVIZI FINANZIARI
CDR015	RESP. SERVIZIO ACQUISTI
CDR016	RESP. SETTORE ENTRATE COMUNALI
CDR017	RESP. SERVIZIO INFORMATICA
CDR018	RESP. SERVIZIO STATISTICO DEMOGRAFICO ELETTORALE
CDR019	RESP. SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
CDR022	RESP. SERVIZIO AMBIENTE
CDR024	RESP. SERVIZIO PROMOZIONE TURISTICA
CDR027	RESP. PROTEZIONE CIVILE
CDR028	RESP. POLIZIA MUNICIPALE
CDR029	RESP. AREA SOCIALE
CDR032	RESP. SERVIZIO CULTURA
CDR033	RESP. SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI
CDR034	RESP. SERVIZI EDUCATIVI
CDR035	RESP. SERVIZIO ANZIANI E DISABILI
CDR038	RESP. DECENTRAMENTO
CDR041	RESP. ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE
CDR042	RESP. LAVORI PUBBLICI
CDR043	RESP. PATRIMONIO
CDR044	RESP. CENTRO CULTURALE POLIVALENTE

Preso atto che, dal punto di vista gestionale, ad ogni *"Centro di responsabilità"* sopra individuato è associata una Posizione organizzativa o dirigenziale coerentemente con le azioni da svolgersi per "Centro di costo";

Richiamato il D.Lgs. 150/2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" Pubblicato nella Gazz. Uff. 31 ottobre 2009, n. 254, S.O. in particolare gli art. 10, 16 comma 2, 31, comma 2 e 74, comma 2 che indicano le disposizioni del decreto applicabili agli enti locali;

Dato atto che:

- i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, con specifiche convenzioni approvate dai rispettivi Consigli, hanno conferito all'Unione dei comuni della Bassa Romagna le funzioni relative a Entrate comunali, Informatica, Personale e Organizzazione, Polizia Municipale, Protezione civile, Piano strutturale comunale e Regolamento urbanistico edilizio (RUE), Servizi educativi, Servizi sociali e Socio - assistenziali (Area welfare), Statistica, Sviluppo

economico e promozione territoriale, Istituzioni e beni culturali, Casa e politiche abitative, Promozione turistica, Servizi finanziari, Appalti e contratti, e nello specifico ogni competenza gestionale, disponendo che gli organi dell'Unione adottano "tutti gli atti" (ad esclusione di quelli espressamente citati nelle convenzioni);

- nel P.E.G. di ogni Comune aderente all'Unione vengono evidenziate le risorse assegnate in gestione ai responsabili dell'Unione, ai fini di garantire un razionale andamento dei servizi associati alla luce dei principi vigenti in materia;
- l'art. 32, comma 4, del TUEL rinvia ai regolamenti dell'Unione le discipline dei rapporti finanziari con i comuni aderenti;
- l'art. 18 del Regolamento di organizzazione dell'Unione dispone che ogni determinazione adottata dai Comuni contenga il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria apposto dal Responsabile del Servizio finanziario o dai Responsabili delle Ragionerie degli enti, quando impegnano risorse nei loro bilanci;
- in conformità agli indirizzi assunti dall'Unione, il P.E.G. di ogni Comune assegna determinati capitoli di entrata e di spesa ai dirigenti dell'Unione, che agiscono per conto dei Comuni ai sensi delle sopracitate convenzioni, i quali possono così svolgere in modo pieno e razionale la propria funzione di organo gestionale al servizio dei Comuni che hanno costituito l'Unione;

Dato atto che:

- le spese del Titolo 2 inserite nelle assegnazioni di P.E.G. dei servizi sono finanziabili compatibilmente con lo stato di realizzazione delle relative entrate previste per la loro copertura finanziaria;
- sarà cura della Giunta fornire, anche in sede di variazione di bilancio e di P.E.G., le direttive necessarie per il puntuale rispetto degli obiettivi eventualmente rimodulati.

Preso atto inoltre che secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000 e al paragrafo 10 del Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" ai fini della contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali:

- Gli enti devono comunicare al tesoriere le riscossioni a destinazione vincolata derivanti da legge da trasferimenti e da prestiti (art 180 comma 3 TUEL);
- Gli enti devono comunicare al tesoriere i pagamenti con destinazione vincolata derivanti da legge, da trasferimenti e da prestiti (art 185 comma 2 TUEL);
- Gli enti possono utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate di cui all'art 180 comma 3 del TUEL, per il finanziamento di spese correnti (art 194 TUEL);
- Nel caso in cui una spesa sia pagata anticipatamente rispetto all'incasso della correlata entrata vincolata, il mandato di pagamento non riporta l'indicazione di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i), del TUEL, concernente il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti, in quanto la spesa non è effettuata a valere di incassi vincolati. Ne consegue che, l'ordinativo di incasso concernente l'entrata correlata incassata successivamente al correlato pagamento, non riporta l'indicazione di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d), del TUEL, concernente gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti, in quanto, essendo il vincolo già stato rispettato, gli incassi non sono vincolati alla realizzazione di una specifica spesa (Risposta Arconet del 26/11/2014);

Dato atto che la cassa vincolata al 31/12/2024 comunicata dal Tesoriere risulta pari ad € 640.084,40

, escluse quindi le giacenze da mutui e prestiti depositate giacenti su altri conti correnti bancari;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Dirigente dell'Area Servizi Finanziari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ai sensi dell'art.49, comma 1, del TUEL;

Rilevata la necessità e l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000;

A voti unanimi, palesemente espressi;

DELIBERA

1) di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 – Parte Contabile - negli elaborati allegati alla presente deliberazione, esaustivi di quanto previsto dall'art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000, così articolato:

- Previsioni di Competenza (2025/2027) e Cassa (2025) per centri di costo dettagliati per entrata (Titolo / Tipologia / Categoria / Capitolo / Assegnatario dello stanziamento) e spesa (Missione / Programma / Titolo / Macroaggregato / Capitolo / Assegnatario dello stanziamento) **(Allegato A);**
- Elenco annuale (2025) delle Previsioni di Competenza e Cassa di IV livello Parte Entrata **(Allegato B)** e Parte Spesa **(Allegato C);**
- Entrate per titoli / tipologie / categorie come da allegato 12/2 al D.Lgs 118/2011 **(Allegato D);**
- Spese per Titoli/Missioni/Programmi/Macroaggregati **(Allegato E)**

2) di rinviare a successivo provvedimento l'adozione del Piano della performance da definirsi conformemente alle disposizioni di cui all'art.10 del D.Lgs n.150/2009, nonché alle indicazioni di cui alle delibere n.112/2010 e 121/2010 della Civit;

3) di limitare, in attesa dell'approvazione del Piano della Performance, gli impegni di spesa:

- a quanto necessario per il normale funzionamento degli uffici ai fini della continuità delle prestazioni erogate all'interno e all'esterno dell'amministrazione comunale;
- alle iniziative per le quali l'Amministrazione Comunale ha manifestato o manifesterà la propria volontà o attraverso uno specifico provvedimento o all'interno del D.U.P. 2025/2027;

4) di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) - parte contabile – previsto dall'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) coordinato con il D.Lgs. n. 118/2011 è stato definito conformemente alle previsioni finanziarie del bilancio 2025/2027;

5) di consegnare copia del presente provvedimento agli incaricati di Posizione Organizzativa ed ai Servizi Sviluppo del personale e Controllo di gestione e strategico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna**;**

6) di garantire il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 3,comma 56, della legge n. 244 del 24.12.2007, come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008, in materia di incarichi di collaborazione;

7) di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione è ulteriormente dettagliato, a soli fini conoscitivi, in uno schema di "budget" pluriennale (2025/2027) per centri di costo, centri di responsabilità, assegnatari, capitoli, articoli e che per la gestione, in relazione agli stanziamenti individuati per articoli, è competente il singolo assegnatario, nel rispetto dell'art. 175 del D. Lgs n. 267/2000 **(Allegato F)**; gli eventuali trasferimenti di risorse tra articoli appartenenti al medesimo capitolo e al medesimo Centro di Responsabilità sono di competenza del Responsabile come pure quelli appartenenti al medesimo macroaggregato del bilancio di previsione;

8) di dare atto che il Piano dei Conti è ulteriormente dettagliato nei conti di V livello, a soli fini conoscitivi, parte entrata **(Allegato G)** e parte spesa **(Allegato H);**

9) di disporre che negli atti di Giunta, di Consiglio, dei Dirigenti dell'Unione o dei Responsabili dei Servizi del Comune di Bagnacavallo che comportino l'accertamento degli stanziamenti di entrata siano individuati sin dalla proposta: la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il suo ammontare, il debitore e la scadenza determinati sulla base di idonea documentazione giustificativa. In particolare, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;

10) di disporre inoltre che negli atti di Giunta, di Consiglio, dei Dirigenti dell'Unione e dei Responsabili dei Servizi del Comune di Bagnacavallo che comportano l'impegno degli stanziamenti di spesa siano individuati sin dalla proposta: la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il creditore, la scadenza determinati sulla base di idonea documentazione giustificativa. In particolare il provvedimento di impegno deve annotare l'intero importo della spesa, la registrazione dell'impegno che ne consegue, a valere sulla competenza deve avvenire nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica;

11) di disporre infine che per le spese pluriennali desumibili da deliberazione dell'organo competente o atti analoghi (con contestuale prenotazione di impegno), gli atti dovranno indicare, tra l'altro, il capitolo e l'esercizio in cui la spesa trova copertura finanziaria e per tali spese la presente deliberazione costituisce assegnazione di risorse ai Responsabili che, con successive determinazioni, procederanno ad assumere gli impegni di spesa definitivi contestualmente all'assunzione degli atti di loro competenza;

12) di dare atto che, in particolare, non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente:

a) sugli esercizi successivi a quello in corso (quindi sugli esercizi 2026 e 2027), a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei

servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;

b) sugli esercizi non considerati nel bilancio (2028 e seguenti), a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 del codice civile, delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale. Nell'ipotesi in cui tali spese siano ammesse l'elenco dei relativi provvedimenti va trasmesso al consiglio comunale per conoscenza a cura dell'Ufficio Proponente (a meno che non sia stato il Consiglio stesso ad autorizzare la spesa).

13) di dare atto che con il PEG i Comuni assegnano determinati capitoli di entrata e di spesa ai Dirigenti dell'Unione, che agiscono per conto dei Comuni ai sensi delle specifiche convenzioni, i quali possono così svolgere in modo pieno e razionale la propria funzione di organo gestionale al servizio dei Comuni che hanno costituito l'Unione;

14) di considerare già impegnate, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (Ordinamento EE.LL.), le spese dovute per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente, per i relativi oneri riflessi compreso l'IRAP e le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge;

15) di considerare impegnate le spese dovute per le rate mutui e prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori, le quote di trasferimenti correnti all'Unione dei comuni relativamente ai servizi conferiti alla stessa, le spese per gli affidamenti pluriennali non impegnati negli esercizi precedenti perché al di fuori del triennio di riferimento dei bilanci di previsione;

16) di prevedere le seguenti direttive per tutti i Responsabili dei servizi del Comune di Bagnacavallo e dell'Unione dei Comuni che gestiscono risorse nel bilancio del Comune di Bagnacavallo:

- la realizzazione delle entrate previste negli stanziamenti del bilancio preventivo ed il recupero delle eventuali somme non riscosse conservate a residuo; gli assegnatari degli stanziamenti d'entrata dovranno quindi attivarsi, per tutte le entrate di loro competenza, al fine di evitare il sorgere di crediti di dubbia e difficile esazione intervenendo immediatamente, anche attivando la riscossione coattiva e le ingiunzioni di pagamento, per tutelare gli interessi dell'ente nell'ipotesi in cui si evidenzi tale rischio;
- la puntuale ricognizione da parte dei Responsabili delle entrate dei crediti vantati dal Comune di Bagnacavallo anche di natura patrimoniale al fine della corretta contabilizzazione in bilancio tramite apposite determinazioni;
- il completamento e/o l'avanzamento dei progetti di investimento in corso impegnati negli anni precedenti il 2025, compatibilmente con le previsioni di incassi delle entrate del titolo IV e V e di pagamenti di parte capitale;
- la realizzazione dei progetti previsti nel piano degli investimenti 2025/2027 solo ad avvenuto accertamento ed incasso delle entrate destinate al loro finanziamento;

- la preventiva verifica delle condizioni di cui all'art 9 del DL 78/2009, come convertito nella legge 102/2009, necessarie per il rispetto dei tempi di pagamento;
- l'effettuazione dei pagamenti delle spese correnti e in conto capitale, in corrispondenza delle scadenze di pagamento previste nei singoli contratti;
- la preventiva verifica, nella predisposizione degli atti deliberativi e delle determinazioni d'impegno della coerenza con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e negli atti di programmazione approvati in riferimento al bilancio di previsione 2025/2027;
- l'invio al Servizio Finanziario con congruo anticipo le liquidazioni di pagamento al fine di evitare l'insorgere di interessi moratori dei quali i responsabili della spesa potrebbero essere chiamati a rispondere;

17) di dare atto che, come previsto dal Documento Unico di Programmazione 2025/2027, nell'ottica di contenimento della spesa, viene data disposizione all'Unione dei Comuni di procedere a rilevanti nuove e maggiori spese o minori entrate, rispetto a quelle previste nell'esercizio 2025, unicamente dietro verifica di formale accettazione da parte della Giunta del Comune di Bagnacavallo dell'effettiva disponibilità delle risorse previste in bilancio, e specifica conferma anche per la copertura di spesa dei servizi affidati in Unione che debbano essere impegnati sugli esercizi 2026 e 2027 anche se previsti all'interno dei singoli stanziamenti.

18) di dare atto che ai sensi dell'art. 6 DL.155/24 convertito con legge 9/12/24 n. 189 si provvederà ad adottare entro il termine del 28/02 il piano annuale dei flussi di cassa;

19) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario il monitoraggio dei flussi di cassa onde consentire il rispetto dei tempi medi di pagamento, anche in ottemperanza a quanto previsto dalla suddetta normativa. A tal fine i Responsabili di posizione organizzativa dell'ente e dell'Unione ed i Dirigenti dell'Unione, per le risorse di entrata e spesa ad essi assegnate, sono tenuti a comunicare tempestivamente al Servizio Finanziario, ogni evento difforme alla previsione di incasso e pagamento sia che esso generi effetti positivi o negativi sul rispetto dei tempi di pagamento e sugli obiettivi in termini di saldo finanziario come previsti dalla legge 232/2016 e in fase di impegno a rispettare quanto previsto dall'art. 183 comma 8;

20) di dare atto che il finanziamento delle spese relative al titolo II potrà avvenire compatibilmente con lo stato di realizzazione delle relative entrate previste per la loro copertura finanziaria;

21) di quantificare nell'importo pari a € 640.084,40 la cassa vincolata, presso la tesoreria comunale, escluse quindi le giacenze da mutui e prestiti depositate giacenti su altri conti correnti bancari;

22) di pubblicare il presente atto e parte dei suoi contenuti sul sito internet dell'ente ai sensi della normativa sulla trasparenza e del D.Lgs. n. 33/2013;

23) di dichiarare, con separata unanime votazione palesemente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
GIACOMONI MATTEO	CANTAGALLI PAOLO